Rep. n.	
PROVINCIA DI PESCARA	
FROVINCIA DI FESCARA	
CONTRATTO DI APPALTO	
per progettazione ed esecuzione dell'intervento di Realizzazione del Ponte,	
denominato "Celestino V", per l'adeguamento infrastrutturale della strada	
intercomunale di collegamento tra la SP n. 64 e la SS 614 nei Comuni di	
Roccamorice e Lettomanoppello	
REPUBBLICA ITALIANA	
L'anno , il giorno del mese di nel , avanti a me Segretario	
Generale giusta D.D.P. n autorizzato a rogare i contratti in cui	
è parte ai sensi dell'art.97 comma 4 lett.c del D.Lgs.vo 267/2000 ss.mm.ii.,	
SONO COMPARSI	
- la, C.F, rappresentata dal Dirigente del	
, C.F, nominato con D.P, nato ail	
, nel cui interesse interviene ed agisce, domiciliato per la carica presso la sede	
dell'Ente;	
- l'Operatore Economico	
, legalmente rappresentato da	
nato ail, C.F, identificato a mezzo valida carta identità n.	
C.ne di, in qualità di aggiudicatario dei lavori in oggetto,	
domiciliato per la carica presso la sede sociale.	
Le costituite parti della cui identità personale sono personalmente certo, mi hanno	
chiesto di rogare il presente atto in forma pubblico amministrativa.	
PREMESSO:	
- che con determinazione n del, esecutiva ai sensi di	
ene con determinazione il dei dei esecutiva di sensi di	
D. 4 # 24	

legge, è stato approvato il PFTE dei lavori sopra indicati dell'importo complessivo di
€ di cui € per base d'asta e per oneri relativi alla
sicurezza compresa la progettazione esecutiva e il c.s.p. ed € per somme a
disposizione;
- che il progetto è finanziato con;
- che con determinazione n del, esecutiva ai sensi di legge, si è
stabilito tra l'altro, di affidare l'appalto in questione mediante procedura aperta con
appalto integrato, con il metodo di cui all'art del d.lgs. n.36 del 31.3.2023 (Codice) con
il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che l'appalto è (Corpo /misura);
- che, della predetta gara sono stati redatti n verbali, da ultimo verbale in
data prot. n, con cui è stata proposta l'aggiudicazione in favore
dell'O.Eche ha offerto il ribasso del% per i lavori e del%
per l aprogettazione;
- che con determinazione n del del secutiva ai sensi di legge, il
Dirigente del Settore I, nel prendere atto della correttezza della procedura di gara e dei
suddetti verbali, ha aggiudicato l'appalto all'O.Eper l'importo
complessivo € di cui € per progettazione esecutiva e csp,
€, per lavori, al netto del ribasso offerto del, oltre a €
per oneri di sicurezza e comprese tutte le migliorie offerte in sede di gara;
- che, il Responsabile del Progetto,:
- ha verificato il possesso dei requisiti tecnici dell'O.E. qualificatosi per i lavori
mediante attestazione e della polizza assicurativa e delle abilitazioni del
progettista indicato,;
- ha attestato l'intervenuta efficacia dell'affidamento, stante la regolarità della

verifica ex post, in data prot;	
- ha accertato la libera disponibilità di aree e immobili necessari;	
che non risultano cause di divieto sospensione e decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.vo	
n.159/2011 ss.mm.ii. come da autocertificazione / certificazione della Prefettura di	
Pescara acquisita al prot. n.**********; stante l'iscrizione dell' O.E. alla White List	
della Prefettura di verificata online e scadente il	
TUTTO CIÒ PREMESSO i predetti signori comparenti, convengono e stipulano quanto	
appresso.	
ARTICOLO 1- Premessa	
Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto. Costituiscono altresì	
parte integrante e sostanziale tutti gli atti richiamati, determinazioni, decreti, verbali,	
certificazioni e quant'altro, sebbene non materialmente allegati. Non fanno invece parte	
del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali: il computo metrico e il computo	
metrico estimativo del progetto a base di gara.	
ARTICOLO 2 - Oggetto e documenti	
La Provincia di Pescara, come sopra rappresentata, di seguito "Ente", conferisce	
all'Operatore Economico, di seguito "O.E.", che accetta, l'appalto relativo	
alla progettazione esecutiva ed esecuzione degli Interventi".	
L'appalto viene affidato dall'Ente ed accettato dall'O.E. sotto osservanza piena, assoluta	
ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti:	
1. capitolato generale d'appalto D.M. MiN LL.PP. 19.4.2000, n.145 (C.G.);	
2. capitolato speciale d'appalto (c.s.a.);	
3. progetto approvato con atto n;	
4. offerta tecnica ed economica presentata in gara.	
Il capitolato speciale d'appalto (c.s.a.) ex art del Codice, viene allegato sub	
Dog 2 J: 24	

"A" al presente atto a farne parte integrante e sostanziale. Gli altri documenti elencati	
s'intendono facenti parte integrante del presente contratto, anche se non sono	
materialmente allegati, e sono conservati nel fascicolo dei lavori presso il Settore	
compente. Le norme contenute nel C.G. vengono espressamente richiamate come	
disciplinanti il presente contratto.	
Nessuna variazione al progetto approvato, può essere introdotta dall'O.E. se non è	
disposta dall'Ente secondo le modalità previste dall'art del Codice.	
Per quanto non previsto nel presente contratto e nel c.s.a. sono da osservarsi le	
disposizioni previste nel d.lgs. n.36 del 31.3.2023 nel DPR n.207/10 ss.mm.ii. per	
quanto applicabile, nel D.M. 145/00 ss.mm.ii., nel bando di procedura aperta e	
disciplinare e atti di gara.	
A tutti gli effetti del presente contratto l'O.E. elegge domicilio presso la Direzione Lavori.	
ARTICOLO 3 - Progettazione esecutiva	
ARTICOLO 3 - Progettazione esecutiva L'O.E. è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del	
L'O.E. è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del	
L'O.E. è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e all'osservanza della L. n. 143/2.3.1949 ss.mm.ii., della deontologia	
L'O.E. è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e all'osservanza della L. n. 143/2.3.1949 ss.mm.ii., della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto	
L'O.E. è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e all'osservanza della L. n. 143/2.3.1949 ss.mm.ii., della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.	
L'O.E. è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e all'osservanza della L. n. 143/2.3.1949 ss.mm.ii., della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico. L'O.E. è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno	
L'O.E. è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e all'osservanza della L. n. 143/2.3.1949 ss.mm.ii., della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico. L'O.E. è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994.	
L'O.E. è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e all'osservanza della L. n. 143/2.3.1949 ss.mm.ii., della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico. L'O.E. è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994. La prestazione relativa alla progettazione esecutiva comprende la redazione di tutti gli	
L'O.E. è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e all'osservanza della L. n. 143/2.3.1949 ss.mm.ii., della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico. L'O.E. è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994. La prestazione relativa alla progettazione esecutiva comprende la redazione di tutti gli elaborati previsti dal Codice dei Contratti in particolare art. 23 e ss	
L'O.E. è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e all'osservanza della L. n. 143/2.3.1949 ss.mm.ii., della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico. L'O.E. è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994. La prestazione relativa alla progettazione esecutiva comprende la redazione di tutti gli elaborati previsti dal Codice dei Contratti in particolare art. 23 e ss Il progetto esecutivo non può comunque prevedere alcuna variazione alla qualità e alle	
L'O.E. è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e all'osservanza della L. n. 143/2.3.1949 ss.mm.ii., della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico. L'O.E. è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994. La prestazione relativa alla progettazione esecutiva comprende la redazione di tutti gli elaborati previsti dal Codice dei Contratti in particolare art. 23 e ss Il progetto esecutivo non può comunque prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo, salvo la proposta progettuale	

maggiore e similari evenienze.	
Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato all'Ente in 3 copie di cui 1 cartacea, 1 in	
files firmati digitalmente e 1 in formato pdf, oltre quelle necessarie per ottenere	
eventuali autorizzazioni.	
Tutti gli elaborati e i documenti necessari ai fini dell'espletamento della progettazione	
dovranno essere:	
- esaustivi e tali da garantire il loro immediato utilizzo da parte dell'Ente in modo da	
ridurre al massimo i tempi d'istruttoria gravanti sugli stessi;	
- redatti secondo le indicazioni e le disposizioni contenute nel d.lgs. n.36 del 31.3.2023,	
nel D.P.R. 207/2010 ss.mm.ii. per quanto ancora in vigore e nel D.L.vo n.81/2008	
ss.mm.ii., linee guida ANAC vigenti, Decreti Ministeriali e tutte le norme attinenti;	
- redatti tenendo conto, ove applicabili, a) del prezziario regionale vigente; b) delle	
specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi	
(CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare	
del; c) del PFTE approvato cond) delle prescrizioni contenute	
nel presente atto.	
L'O.E. si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti	
autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o	
autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase	
progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori	
compensi.	
In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto, l'Ente può richiedere all'O.E.	
di eseguire di nuovo la progettazione senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale	
o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.	
L'O.E. è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi	
Pag.5 di 21	

dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico	
interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non	
interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare adempimenti e	
procedure che a questi competono, rimanendo egli organicamente esterno e	
indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Ente.	
Sono compresi nell'incarico gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP	
per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o	
necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare	
a riunioni collegiali indette dall'Ente per l'illustrazione del progetto e della sua	
esecuzione.	
Le prestazioni di progettazione e quelle ad esse accessorie, devono essere complete,	
idonee e adeguate anche al fine di:	
a) conseguire la verifica positiva relativamente ad ogni singolo livello di progettazione e	
altresì la validazione positiva ai sensi dell'articolo 26 del Codice dei Contratti;	
b) consentire l'immediata cantierabilità dei lavori progettati senza ulteriori	
adempimenti; anche a tale scopo la progettazione deve essere compiutamente definita in	
ogni aspetto generale e particolare in modo da escludere la necessità di variazioni in	
corso di esecuzione, se non quelle imposte dall'Ente.	
L.O.E. deve prestare leale collaborazione ai soggetti incaricati della verifica e al	
responsabile del procedimento in sede di validazione, adeguando la progettazione alle	
relative prescrizioni.	
Il Progettista indicato/associato nel raggruppamento/soa in sede di gara è	
in via, partita IVA	
ARTICOLO 4 - Lavori	

L'O.E., prima dell'inizio dei lavori, è obbligato a presentare, indipendentemente dal	
cronoprogramma che fa parte del progetto, un programma esecutivo nel quale devono	
essere riportate le scadenze temporali per ciascuna delle attività necessarie alla	
realizzazione dell'opera.	
La mancata presentazione e/o aggiornamento del suddetto programma, e/o la corretta	
compilazione dello stesso, costituisce grave inadempimento da parte dell'O.E. il quale,	
conseguentemente, non potrà invocare riserve sull'eventuale andamento anomalo dei	
lavori da cui possa derivare alterazione del sinallagma contrattuale.	
Qualora dovesse esserci la necessità di redigere una variante e la stessa derivi da errori o	
omissioni progettuali imputabili all'O.E., sono a suo totale carico l'onere della nuova	
progettazione, le maggiori spese, le penali per mancato rispetto dei termini di	
ultimazione contrattuale e gli ulteriori danni subiti dall'Ente.	
ARTICOLO 5 Termini di esecuzione e Penali (c. e.)	
La progettazione dovrà essere completata e trasmessa all'Ente entro	
giorni dalla consegna della progettazione avvenuta con apposito	
giorni dalla consegna della progettazione avvenuta con apposito	
verbale	
Il tempo utile per dare ultimati i lavori, resta stabilito in giorni	
Il tempo utile per dare ultimati i lavori, resta stabilito in giorni	
Il tempo utile per dare ultimati i lavori, resta stabilito in giorni	
Il tempo utile per dare ultimati i lavori, resta stabilito in giorni	
Il tempo utile per dare ultimati i lavori, resta stabilito in giorni	
Il tempo utile per dare ultimati i lavori, resta stabilito in giorni	
Il tempo utile per dare ultimati i lavori, resta stabilito in giorni	
Il tempo utile per dare ultimati i lavori, resta stabilito in giorni	
Il tempo utile per dare ultimati i lavori, resta stabilito in giorni	

lavori verrà applicata una penale pari a 1x1000 dell'importo contrattuale	
rispettivamente per la progettazione e per i lavori. La misura complessiva (per entrambe	
le fattispecie cumulativamente) della penale non può superare il dieci per cento	
dell'ammontare netto contrattuale salva la facoltà, per l'Ente, di risolvere il contratto in	
danno dell'O.E	
Se il ritardo dovesse essere superiore ad un quarto del tempo contrattuale l'Ente potrà	
procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.	
La penale di cui sopra è aumentata, in ragione del dieci per cento, delle spese di direzione dei lavori sostenute dall'Ente per effetto della maggior durata dei lavori fatti	
salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.	
La penale, nella stessa misura di cui ai precedenti capoversi e con le modalità previste	
dal c.s.a., trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa	
dei lavori seguente ad un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali	
intermedie fissate nell'apposito cronoprogramma dei lavori.	
ARTICOLO 6 - Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori	
È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del D.L. nei casi di avverse condizioni	
climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano	
l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte di tutte le lavorazioni, compresa la	
necessità di procedere alla redazione di varianti in c.o. nei casi previsti dall'art.106 del	
Codice o 149 se del caso.	
Non è ammessa la sospensione dei lavori qualora si rinvengano cause imprevedibili e di	
forza maggiore che impediscono parzialmente il regolare svolgimento dei lavori stessi.	
In tal caso trovano applicazione l'art.107, in particolare il comma 4, del Codice.	
La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne	
hanno comportato l'interruzione.	
Pag.8 di 21	
1 ag.0 ui 41	

Qualora l'O.E. ritenga essere cessate le cause della sospensione senza che l'Ente abbia	
disposto la ripresa dei lavori, può diffidare per iscritto il R.U.P. a dare le necessarie	
disposizioni al D.L. perché provveda a disporre la ripresa. La diffida è necessaria per	
poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'O.E. intenda far valere	
l'illegittima maggiore durata della sospensione.	
Le sospensioni dipese da cause attribuibili all'O.E. concorrono, nella loro durata, al	
calcolo del tempo contrattuale.	
Qualora i lavori rimanessero sospesi per un periodo superiore a 90 giorni per cause non	
dipendenti dall'O.E. e comunque non imputabili allo stesso, l'O.E. può chiedere ed	
ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del	
certificato di pagamento, prescindendo dall'eventuale importo minimo previsto.	
Altri presupposti in presenza dei quali il R.U.P. concede proroghe al termine di cui ai	
precedenti commi, possono essere basati su eventuali motivazioni esplicitate dall'O.E. e	
valutate adeguatamente dallo stesso R.U.P.	
ARTICOLO 7 - Corrispettivi e contabilizzazione (c. e.)	
La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni contenute nel	
Decreto del MIT 7 marzo 2018, n. 49.	
Il corrispettivo dovuto dall'Ente all'O.E. per il pieno e perfetto adempimento del	
contratto è fissato per complessivi € (
del ribasso del, offerto in sede di gara, compresi € per oneri	
relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso e IVA e così distribuito:	
- €per la progettazione esecutiva e csp;	
- €per l'esecuzione dei lavori oneri compresi.	
L'Ente provvede al pagamento diretto del progettista entro 60 giorni dall'approvazione	
del progetto esecutivo da parte dell'Ente e fermo restando il rispetto dei termini previsti	
Pag.9 di 21	

dal presente atto.	
L'O.E. dichiara ed accetta:	
- di condurre direttamente i lavori;	
- di essere a conoscenza del protocollo d'intesa;	
- che i pagamenti in acconto saranno emessi esclusivamente mediante bonifico sul c/c	
indicato dall'O.E nel successivo art. 14 con le seguenti modalità:	_
- dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Ente la quota della	
progettazione sarà liquidata direttamente alla Società se indicata come progettista;	
- al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo di €al	
netto della ritenuta dello 0,50% (si richiama espressamente l'art del c.s.a.).	
Resta fermo l'obbligo dell'O.E. e dei progettisti di richiamare nelle fatture il CIG	
, il CUP, il numero di Repertorio del contratto, il codice unico di	
fatturazione, il numero del certificato di pagamento cui la fattura è	
riferita.	
Ove i dati sopra elencati mancassero nelle fatture l'Ente è sollevato da qualsivoglia	
responsabilità per il mancato o ritardato pagamento.	_
Ai sensi dell'art.125 del Codice è possibile richiedere l'anticipazione del prezzo	
contrattuale del 20% da corrispondersi entro quindici giorni dall'effettivo inizio della	
prestazione e/o dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari	
all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario	
al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.	
L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della	
prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Ente.	
L'O.E. decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della	

prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle	
somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione	
della anticipazione.	
Alla consegna del servizio di progettazione si potrà corrispondere solo l'anticipazione	
calcolata sull'importo di aggiudicazione relativo alla progettazione.	
Il pagamento dell'ultima rata, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato con	
l'emissione, la sottoscrizione e l'approvazione dell'ultimo stato di avanzamento dei	
lavori solo dopo la realizzazione delle migliorie offerte in gara.	
Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'O.E. per l'esecuzione dei lavori è	
pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare	
esecuzione o collaudo.	
Il pagamento dell'ultima rata d'acconto e del saldo non costituiscono presunzione	
d'accettazione dell'opera, ai sensi dell'art.1666 comma 2, del codice civile.	
In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi	
agli acconti, rispetto ai termini previsti nel presente atto, spettano all'O.E. gli interessi,	
legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui al DPR n. 207/2010	
ss.mm.ii. per quanto ancora in vigore e al D.M. 145/2000 ss.mm.ii	
Trascorsi i termini di cui sopra l'O.E. ha facoltà di agire ai sensi dell'art.1460 del c.c.,	
ovvero, previa costituzione in mora dell'Ente e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di	
promuovere l'eventuale risoluzione del contratto.	
L'eventuale calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per ritardato	
pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di	
somministrazione all'Ente finanziatore e la ricezione del relativo mandato di pagamento	
presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale.	
Per i durc si richiamano tutte le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia.	
Pag.11 di 21	
arphi	

Si stabilisce concordemente che, ai sensi dell'art.4 del D. L.vo 231/2002 ss.mm.ii., la	
liquidazione degli importi dovuti avverrà	
ARTICOLO 8 - Cauzione, garanzie e coperture assicurative (c.e.)	
L'O.E., a garanzia degli impegni assunti con il presente atto, ha costituito la cauzione	
definitiva mediante polizza fideiussoria n in data prestata	
dalla Soc	
Tale cauzione verrà svincolata secondo le modalità previste dal Codice.	
L'O.E. ha stipulato, ai sensi dell'artdel Codice una polizza di assicurazione	
n che copre i danni subiti	
dall'Ente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed	
opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza	
assicura contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione	
dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla	
data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare	
esecuzione.	
Il progettista ha presentato copia della propria polizza di responsabilità civile	
professionale n	
espressamente richiamata la clausola che l'omesso o ritardato pagamento del premio di	
tutte le polizze sopra dette non comporta l'inefficacia della garanzia.	
Il csp	
ARTICOLO 9 - Subappalto (c. e.)	
Il fatto che il subappalto non sia autorizzato non esime l'O.E. dalla responsabilità di cui	
sopra ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Ente. L'O.E. si impegna altresì a	
comunicare tempestivamente tutti i sub-contratti inerenti il presente contratto di	
Pag 12 di 21	

appalto.
Per il pagamento diretto ai cottimisti da parte dell'Ente dovrà essere prevista
esplicitamente apposita clausola nel sub-contratto.
Per la progettazione non è consentito il subappalto.
ARTICOLO 10 - Collaudo
Il certificato di collaudo o regolare esecuzione, redatto secondo le modalità previste
dall'art.102 del Codice e dal DPR 207/2010 ss.mm.ii. per quanto ancora vigente, dal D.M.
145/00 ss.mm.ii, nonché dal Decreto MIT 7 marzo 2018, n.49, sarà emesso entro sei mesi
dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito verbale.
L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente
contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere
provvisorio e che assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione
previa approvazione dell'Ente; l'eventuale silenzio di quest'ultimo, protrattosi per due
mesi oltre il predetto termine di due anni, equivale ad approvazione.
Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del c.c., l'O.E. risponde per la difformità ed i vizi
dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Ente prima che il certificato di
collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
L'O.E. deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita
manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione,
esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà dell'Ente richiedere la consegna
anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.
ARTICOLO 11 - Danni da forza maggiore
Gli eventuali danni cagionati da forza maggiore sono riconosciuti all'O.E. solo nel caso
che si verifichino eventi speciali legati a calamità naturali. In questo caso il D.L. si atterrà
alle disposizioni di cui Codice.
Pag.13 di 21

ARTICOLO 12 - Fallimento, cessione, risoluzione e controversie	
Il presente contratto, che è impegnativo sin dal data del verbale	
di consegna del servizio di progettazione per entrambe le parti contraenti, non può	
essere ceduto, a pena nullità, ai sensi dell'art.105 del Codice.	
Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui al DPR	
n.207/2010 ss.mm.ii. per quanto ancora in vigore.	
Per la definizione delle controversie è competente il Foro di Pescara. È esclusa la camera	
arbitrale.	
In caso di fallimento dell'O.E. l'Ente si avvale, salvo e senza pregiudizio ogni altro diritto	
e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art.110 del Codice.	
ARTICOLO 13 - Oneri a carico dell'O.E. (c. e.)	
Sono a carico dell'O.E. le spese contrattuali e di registro, nonché tutti gli oneri connessi	
alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, senza diritto a rivalsa, fatta eccezione per	
l'IVA che rimane a carico dell'Ente.	
Sono altresì a carico dell'O.E. tutti gli oneri previsti dal D.M. 145/2000 ss.mm.ii., dal DPR	
207/2010 ss.mm.ii. per quanto ancora in vigore e dal presente atto.	
Ai soli fini fiscali si dichiara che, ai sensi del DPR n.633 del 26.10.1972 ss.mm.ii., per il	
presente contratto ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'IVA e si chiede perciò	
la registrazione a tassa fissa a termini dell'art.38 del DPR n. 634 del 26.10.1972.	
L'O.E.:	
1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme che regolano, in genere, i lavori di	
interesse pubblico e in particolare quelli ad esso affidati;	
2) conferma di aver preso visione, all'atto dell'offerta, dello schema di contratto e del	
capitolato speciale di appalto, di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori e	
di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di quelle generali e particolari che	
Pag.14 di 21	

possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni	
contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;	
3) conferma di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori oggetto del	
presente atto e si impegna di chiedere, a sua cura e spese alle competenti autorità, i	
permessi necessari all'esecuzione stessa e di assumere la responsabilità dei danni	
derivanti della eventuale revoca, per colpa sua, di tali permessi;	
4) dichiara, inoltre, di aver preso visione delle prescrizioni relative al pagamento delle	
mercedi agli operai, al rispetto dei contratti collettivi di lavoro ed al versamento dei	
prescritti contributi per la previdenza, l'assistenza e l'assicurazione dei lavoratori;	
5) si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo	
nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese stradali, edili ed affini e negli	
accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si	
svolgono i lavori anzidetti e si obbliga, altresì, ad applicare gli accordi medesimi anche	
dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.	
I suddetti obblighi vincolano l'O.E. anche se non fosse aderente alle associazioni	
stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana,	
dalla struttura e dimensione dell'O.E. stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica,	
economica e sindacale.	
6) L'O.E. è responsabile, in rapporto all'Ente, dell'osservanza delle norme anzidette da	
parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi	
in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.	
7) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata	
dall'Ente o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente medesimo comunicherà	
all'O.E., se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà	
con le modalità di cui alle vigenti disposizioni in materia. Per le detrazioni e sospensioni	
Pag.15 di 21	

	dei pagamenti di cui sopra, l'O.E. non può opporre eccezioni all'Ente ad alcun titolo	
	neanche per risarcimento danni.	
	8) L'O.E., inoltre, depositerà presso la Provincia:	
	a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al	
	D.Lgs.vo n. 81/2008 ss.mm.ii., del quale assume ogni onere e obbligo;	
	b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte	
	autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei	
	lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza di cui alla	
	precedente lett. a).	
	I piani di sicurezza di cui alle precedenti lett. a) e b) formano parte integrante del	
	presente contratto anche se non materialmente allegati.	
	L'O.E. s'impegna a fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori gli aggiornamenti alla	
	documentazione di cui al presente articolo, ogni volta che mutino le condizioni del	
	cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.	
	Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'O.E., previa formale	
	costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in danno.	
	9) L'O.E. è altresì obbligata a conservare in cantiere i seguenti documenti:	
	- giornale di lavori;	
	- copia del libro matricola per ciascuna ditta presente in cantiere;	
	- piano di sicurezza e, ove esistente, piano operativo di sicurezza ovvero piano	
	sostitutivo di sicurezza;	
	- eventuale notifica preliminare;	
	- registro del personale presente in cantiere redatto secondo le vigenti disposizioni in	
	materia di lavoro;	
	- dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere (art. 7. del D.M. 37/08	
	Pag.16 di 21	
4		!

ss.mm.ii.);	
- elaborati di progetto completi delle previste autorizzazioni degli enti preposti.	
Tali documenti devono essere mantenuti con diligenza ed in perfetto stato e devono	
poter essere visionati, a semplice richiesta, da parte dell'ufficio di D.L., dal R.U.P. e dai	
preposti organi di controllo (Ispettorato del Lavoro, A.S.L. etc.).	
Il responsabile della tenuta dei predetti documenti è il direttore tecnico dell'O.E	
10) L'O.E. si impegna altresì, nel corso dei lavori, a salvaguardare l'integrità	
dell'ambiente, rispettando le norme in vigore ed adottando tutte le precauzioni possibili	
per evitare danni di qualunque genere. In particolare l'O.E., nel corso dei lavori, deve	
provvedere a:	
a) evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;	
b) effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;	
c) segnalare tempestivamente all'Ente ed al D.L. il ritrovamento, nel corso di scavi, di	
opere sotterranee che comportino rischi di inquinamento o materiali contaminati.	
Garantisce inoltre	
- l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti	
collettivi nazionali e territoriali di settore) indicato dalla S.A., oppure di un altro	
contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e	
per quelli in subappalto;	
- le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai	
propri dipendenti contro il lavoro irregolare;	
- la stabilità occupazionale del personale impiegato;	
- le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le	
persone con disabilità o svantaggiate	
ARTICOLO 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari	
Pag.17 di 21	

Ai fini di quanto disposto dall'art 3 della Legge n.136/2010 ss.mm.ii., l'O.E. dichiara di	
utilizzare, per tutti i movimenti finanziari inerenti il presente appalto, il seguente conto	
corrente e che la persona delegata ad operare su di	
esso è;	
per il progettista il conto corrente dedicato èIBAN	
e dichiara che le generalità della persona delegata ad operare su esso	
sono	
L'O. E. assume altresì l'impegno ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti con i	
subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate	
ai lavori e per eventuali cessioni di credito, la clausola di tracciabilità dei flussi finanziari	
così come disposto dal citato art.3 della Legge 136/2010 ss.mm.ii	
Ai fini di quanto disposto dal medesimo articolo, l'O.E. assume altresì, con la	
sottoscrizione del presente contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	
in esso contenuti.	
La violazione degli obblighi previsti dalla Legge n.136/2010 ss.mm.ii., anche se non	
espressamente dedotti, costituisce causa di risoluzione espressa del presente contratto.	
ARTICOLO 15 - Trattamento dei dati	
Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30	
giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, la	
Provincia di Pescara, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla	
procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo nonché forniti ai fini della	
conclusione del contratto, informa l'operatore economico, nella sua qualità di	
interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione e della	
esecuzione del contratto di appalto nonché della rendicontazione del contratto, e delle	
attività ad esse correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento	

dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con	
logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la	
sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.	
In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli	
sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto	
previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le	
disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. I dati vengono trattati per	
un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali	
sono stati raccolti e per le quali vengono trattati.	
Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Pescara, con sede in	
Pescara, Piazza Italia, 30. Il Responsabile della Protezione dei dati è la D.ssa Francesca	
Diodati.	
Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'interessato esprime pertanto il proprio	
consenso al predetto trattamento e viene designato come Responsabile del trattamento	
dei dati in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo.	
ARTICOLO 16 - Rogazione e scritturazione	
I comparenti dispensano me, Segretario Rogante, dal dare lettura degli allegati,	
dichiarando espressamente di conoscerne l'integrale contenuto.	
L'O.E. dichiara:	
- di aver preso esatta visione dei precedenti articoli di contratto e di quelli del c.s.a. ed in	
particolare delle clausole essenziali di cui ai precedenti artt e artt.	
1 del c.s.a.;	
- di conoscere il "codice di comportamento e di accettarlo	
integralmente, conformando i propri comportamenti ai principi contenuti nel medesimo	
Codice;	

- di aver sottoscritto il Patto di Integrità, acquisito unitamente	
all'offerta, impegnandosi a rispettarlo e di accettare che lo stesso, ancorché non	
materialmente allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;	
- di conoscere il documento denominato " <i>informativa appalti</i> " ai sensi degli artt. 13-14	
del GDPR n.2016/679 e della normativa nazionale sul trattamento di dati (privacy);	
- che i lavori oggetto del presente appalto saranno eseguiti in conformità con gli	
standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo tutta la	
filiera definiti: - dalle Convenzioni della ILO (International Labour Organization), nn. 29, 87, 98, 100,	
102, 105, 111, 131, 155 e 182;	
- dalla "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani";	
- dall'art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo";	
- dalla legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della filiera dei	
lavori, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione	
relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza	
sociale (previdenza e assistenza).	
Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa	
materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.	
I comparenti dispensano me, Segretario Rogante, dal dare lettura degli allegati,	
dichiarando espressamente di conoscerne l'integrale contenuto.	
Il presente atto viene da me letto alle parti costituite che lo riconoscono conforme alle	
loro volontà per cui, a conferma, lo sottoscrivono con firma digitale in mia presenza, ai	
sensi dell'art. 52 bis della Legge 19.2.1913 n. 89 così come modificata dal D.Lgs.vo	
110/2010. Ai sensi dell'art.25 del C.A.D. attesto che le firme sono state apposte previo	
accertamento della validità dei certificati elettronici utilizzati ai sensi dell'art. 10 del	
Pag.20 di 21	

d.P.C.M. 30.3.2009 e che il documento sottoscritto non è in contrasto con l'ordinamento	
giuridico.	
L'imposta di bollo è assolta, per il contratto con le modalità telematiche ai sensi del	
Atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su fogli	
formato uso bollo, di cui si sono occupate facciate intere e parte della	
fin qui.	
Allegati:	
"A"	
"B"	
L'O.E. ()	
La Provincia ()	
Il Segretario Generale ()	